

Basket A2: Parking Graf, Mezzadra fa il punto della situazione

di TOMMASO GIPPONI

È una Parking Graf Crema pronta a commutare i migliori novizi a ormai tre settimane dall'uscita di scena in campionato. Il cambio di allenatore, che ha portato sulla panchina biancoblu Mirco Diamanti al posto di Giuliano Stibiel, presuppone anche diverse novità all'interno della rosa, e i primi nomi dovrebbero uscire già la prossima settimana.

Ricordiamo che al momento hanno un accordo per la prossima stagione solo Francesca Melchiori, Alice Nori e Carolina Pappalardo.

Questo fine settimana il nuovo coach Diamanti sarà in città e avrà colloqui individuali con tutte le altre giocatrici a roster, per spiegare quale sarà il tipo di lavoro e verificare la disponibilità o meno delle ragazze. Si va comunque verso una prossima stagione ancora più di stamppo "professionistico" per il gruppo, con allenamenti spesso anche al mattino oltre che alla sera.

La macchina organizzativa in casa Basket Team non si è mai realmente fermata. Del recente cambio di coach parliamo col direttore sportivo Marco Mezzadra (nella foto), che ci presenta così il nuovo tecnico Diamanti: "Abbiamo fatto la scelta di prendere quello che secondo me è il miglior coach sulla piazza. Già



così come il suo modo di lavorare, sia assolutamente sufficiente a presentarlo. Lui ovunque è andato è partito dal basso ed è arrivato almeno alle semifinali scudetto, vincendolo con Lucca, dove ha battuto Schio, cosa che in quel decennio sono riusciti a fare davvero in pochi, considerato anche il budget spropositatamente più alto delle vicentine rispetto alle altre avversarie. Mirco è venuto a Crema perché vuole vincere, e noi vogliamo vincere. Siamo partiti con l'idea di un progetto che inizia in Serie A2 e che sicuramente è ambizioso, che speriamo ci porti ad essere una realtà importante nel basket italiano. Diamanti è una persona dal carattere trascinate, è uno di quei coach severi che però sono amatissimi dalle proprie giocatrici, perché ti insegna a giocare a pallacanestro e ti insegna soprattutto a avere dei comportamenti, anche di vita, in campo che ti servono per riuscire a emergere. Sono sicuro che la scelta fatta sia assolutamente adeguata, e nell'ottica del voltare pagina lo abbiamo voluto fare scegliendo un professionista di assoluto livello".

Il direttore sportivo poi confessa che non è stata una scelta facile quella di esonerare coach Giuliano Stibiel: "A Giuliano auguro le migliori fortune. Non è mai facile esonerare un allenatore, non è la prima volta che capita in una squadra dove lavoro, e soprattutto è ancora

meno facile farlo quando si tratta di una bella persona come Giuliano. Il discorso personale non c'entra assolutamente. È stato fatto un discorso puramente tecnico, per quanto riguarda il rapporto che si era creato tra allenatore società e squadra. Non siamo soddisfatti non tanto del suo operato durante l'anno, che riteniamo assolutamente in linea con le nostre aspettative, con le due coppe Italia vinte e una buona serie di successi inanellati. Purtroppo nel basket conta però poco quello che si fa a settembre e dicembre, ma conta quello che fai da maggio in avanti. Forse questo è stato il problema più grosso e profondo.

Ci sono stati dei problemi fisici, ci sono stati problemi di varia natura, che però hanno avuto anche le nostre competitor. Noi siamo proprio arrivati alla fine senza benzina e ritengo con una squadra che stesse giocando al di sotto delle sue possibilità. Abbiamo fatto delle valutazioni in società, la scelta non è stata di una persona ma collegiale, ma purtroppo il compito principale dei dirigenti è quello di prendere delle decisioni. Si è deciso come Basket Team Crema, come ha già affermato il presidente Mancossi, di dare un segno di discontinuità rispetto al passato, ci saranno degli altri cambiamenti decisamente profondi all'interno della squadra e di tutto quello che è lo staff".